



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 25.9.2017
C(2017) 6086 final

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per i pareri espressi sulla proposta di regolamento relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare {COM(2016) 881 final}, sulla proposta di regolamento sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore delle verifiche di frontiera, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1987/2006 {COM 2016) 882 final} e sulla proposta di regolamento sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, che modifica il regolamento (UE) n. 515/2014 e abroga il regolamento (CE) n. 1986/2006, la decisione 2007/533/GAI del Consiglio e la decisione 2010/261/UE della Commissione {COM (2016) 883 final}.

Si tratta di proposte coerenti tra di loro che fanno parte di un ampio pacchetto di misure ambiziose intese a migliorare la sicurezza europea, rafforzando le nostre frontiere e affrontando le sfide crescenti del terrorismo e della migrazione.

Le proposte apportano miglioramenti tecnici e operativi al sistema d'informazione Schengen, che è il più vasto strumento di condivisione delle informazioni in Europa. Nel 2016 il sistema è stato valutato ed è risultato un prezioso strumento operativo di scambio di informazioni tra i funzionari delle forze dell'ordine e le guardie di frontiera in 29 paesi su questioni penali e su questioni relative alle verifiche di frontiera. Nonostante questo successo, la valutazione ha individuato una serie di ambiti in cui occorre apportare miglioramenti, tra cui il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della cooperazione in materia penale e il rafforzamento dell'effettiva esecuzione dei divieti d'ingresso e delle decisioni di rimpatrio. Le proposte mirano a risolvere questi aspetti migliorando l'armonizzazione e la cooperazione fra i paesi che utilizzano il sistema.

*On. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama, 1
00186 ROMA (Italia)*

La Commissione si compiace del fatto che il Senato concordi nel ritenere che sia necessaria un'azione a livello dell'Unione europea, come previsto nella proposta, per garantire un efficace scambio di informazioni attraverso il sistema d'informazione Schengen, in particolare alla luce del carattere transnazionale delle sfide da affrontare.

Secondo le osservazioni del Senato sulla proposta di regolamento sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen (SIS) nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, di cui la Commissione prende atto, è opportuno definire in modo più preciso la limitazione delle libertà individuali nell'ambito della proposta di introdurre un "controllo di indagine". La Commissione condivide il parere del Senato, il quale ha sottolineato l'opportunità di definire chiaramente il concetto di "controllo di indagine" e la necessità che le limitazioni delle libertà individuali siano conformi al diritto nazionale degli Stati membri. L'articolo 37, paragrafo 4, della proposta sottolinea questo aspetto, precisando che se la legge di uno Stato membro non autorizza i controlli di indagine, questi devono essere sostituiti da controlli discreti.

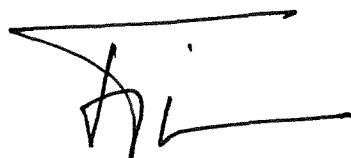
La Commissione prende inoltre atto delle osservazioni del Senato sulla proposta di regolamento relativo all'uso del sistema d'informazione Schengen per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. La Commissione condivide la posizione del Senato secondo cui occorre tener conto della raccomandazione (UE) 2017/432 della Commissione per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia dei rimpatri e riconosce l'importanza della solidarietà con i paesi di primo ingresso, quali l'Italia, per quanto riguarda l'ingresso dei migranti e la loro ricollocazione.

Le osservazioni di cui sopra fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo al Parlamento europeo e al Consiglio in cui il governo italiano è rappresentato.

Le opinioni del Senato sono state messe a disposizione dei rappresentanti della Commissione nei negoziati avviati con i legislatori e alimenteranno tali discussioni.

La Commissione auspica di proseguire in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

La prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Dimitris Avramopoulos
Membro della Commissione*